

Dona un medicinale a chi ne ha bisogno: la Giornata del Banco Farmaceutico torna in 147 farmacie

Pubblicato: Lunedì 7 Febbraio 2022



Da domani, 8 febbraio, e sino al prossimo 14, in 147 farmacie del Varesotto sarà possibile **acquistare e donare un farmaco da banco** per aiutare chi non può permetterselo. È la **22esima giornata della Raccolta del Farmaco**, iniziativa promossa in tutt'Italia che ormai non dura più un solo giorno ma un'intera settimana, anche se la giornata clou, con decine di volontari impegnati, sarà sabato prossimo.

L'iniziativa varesina è stata presentata in Comune a Varese, alla presenza del **Sindaco Davide Galimberti**, dell'assessore ai servizi sociali **Roberto Molinari** e del consigliere con delega alla sanità **Guido Bonoldi**. Ed è proprio quest'ultimo a rimarcare il valore di un'iniziativa che vede impegnato il mondo del volontariato per contrastare una **piaga sociale spesso nascosta: la povertà sanitaria**, individuata spesso dalla rete di farmacie che sono le prime sentinelle del disagio. Anche l'**assessore Molinari** sottolinea il valore dell'iniziativa non solo perchè mette al centro la cultura del dono ma anche perchè riguarda un bisogno spesso invisibile.

A Varese e provincia, **la raccolta si svolgerà in 147 farmacie**. I farmaci raccolti sosterranno **71 realtà del territorio** che si prendono cura dei bisognosi. Durante l'edizione del 2021, sono state raccolte 15.263 confezioni di farmaci (pari a un valore di 125.070 euro) che hanno aiutato 5.000 persone indigenti assistite da 68 realtà benefiche; i farmaci raccolti hanno coperto il 64.9% del fabbisogno di medicinali espresso da tali realtà.

In Lombardia, nel 2021, nelle 1.255 farmacie che hanno partecipato sono state raccolte 138.663 confezioni di farmaci, pari a un valore di 1.121.459 euro. I medicinali raccolti hanno contribuito a curare 143.636 persone aiutate da 397 realtà caritative del territorio regionale.

L'elenco è consultabile sul sito www.bancofarmaceutico.org, sarà chiesto ai cittadini di **donare uno o più medicinali da banco**. I farmaci raccolti a livello italiano (nel 2021, 465.019 confezioni, pari a un valore di 3.640.286 euro) saranno consegnati a 1.800 realtà assistenziali che si prendono cura delle persone indigenti, offrendo gratuitamente cure e medicine.

A spiegare come funziona la raccolta dei farmaci è **Dina Ermolli, Delegato Fondazione Banco Farmaceutico provincia Varese**: « Per rispondere meglio, abbiamo chiesto agli enti beneficiari qual è il bisogno. Così abbiamo costruito una domanda che verrà poi consegnata ai singoli farmacisti, diversa in base al territorio e alle associazioni con cui si relazionano. Una volta conclusa la raccolta, il farmacista stilerà l'elenco dei farmaci donati e quell'elenco verrà inoltrato agli enti che potranno presentarsi direttamente per ritirare il proprio fabbisogno».

L'importanza del dono è rimarcata anche da **Filippo Ciantia, Responsabile Area progetti per Fondazione Banco Farmaceutico**, che fornisce i numeri di un bisogno aumentato notevolmente dopo la pandemia: « Se prima del 2020 si contavano circa 450.000 persone in stato di bisogno, oggi ce ne sono **almeno 600.000**. La campagna del Banco Farmaceutico fa leva sulla generosità e la condivisione: chi va in farmacia ha, di solito, bisogno di stare meglio. Quindi ha ben chiaro il valore di un gesto di generosità».

Presenti anche due degli enti beneficiari: **il Centro Gulliver e la Fondazione Piatti** che ringraziano soprattutto per la creazione di un modello di rete di solidarietà a cui le singole realtà possono rivolgersi direttamente, trovando risposte mirate.

Per il **Sindaco Davide Galimberti** quella del Banco farmaceutico è la dimostrazione dell'importanza del principio di sussidiarietà, in un'ottica di collaborazione a rete: «. La pandemia ha messo in chiaro che occorre riappropriarci del nostro sistema sanitario e della presa in carico dell'intera collettività dove esiste una povertà diffusa proprio nel settore più delicato, quello della salute».

di [A.T.](#)